

Manuale Operativo del Docente

AuraQuiz — guida all'uso della piattaforma per chi insegna.

Nota sui moduli opzionali. Generazione con l'intelligenza artificiale, importazione da Excel, importazione da Questbase e Archivio Storico sono moduli che ogni istituto attiva separatamente: se una di queste voci non compare nel tuo menu, la scuola non l'ha attivata. Tutto il resto è sempre disponibile.

Indice

- [Capitolo 1: Introduzione e Accesso](#)
 - [Capitolo 2: Il Bacino delle Domande](#)
 - [Capitolo 3: Lo Studio Didattico e gli Argomenti](#)
 - [Capitolo 4: Generazione dei Quiz](#)
 - [Capitolo 5: Somministrazione \(Digitale e Cartacea\)](#)
 - [Capitolo 6: Correzione e Risultati](#)
 - [Capitolo 7: Archiviazione Storica e Deleghe](#)
-

Capitolo 1: Introduzione e Accesso

Benvenuto in **AuraQuiz**, la piattaforma innovativa progettata per semplificare la creazione, la somministrazione e la correzione delle verifiche scolastiche.

AuraQuiz non è solo un "creatore di test", ma un vero e proprio ecosistema didattico. Ti permetterà di costruire nel tempo un vasto archivio di domande personali, organizzarle per argomenti e generare in pochi secondi verifiche sempre diverse, sia in formato digitale (per tablet o LIM) che cartaceo.

1.1 Il Concetto alla Base di AuraQuiz

Per utilizzare al meglio la piattaforma, è utile comprendere il flusso logico con cui è stata progettata. Il lavoro del docente si divide in quattro macro-fasi sequenziali:

1. **Il Bacino delle Domande:** Crei (o importi) le tue singole domande.
2. **Lo Studio Didattico (Organizzazione):** Crei il "programma" della tua materia (gli Argomenti) e ci inserisci dentro le domande.
3. **Generazione del Quiz:** Scegli da quali argomenti pescare e quante domande prendere da ciascuno; il sistema le estrae a caso, oppure le scegli tu una per una.
4. **Somministrazione e Valutazione:** I ragazzi svolgono il test e tu raccogli i voti.

Questa netta separazione ti permette di riciclare all'infinito le stesse domande per generare quiz sempre nuovi per le tue future classi.

1.2 Accesso alla Piattaforma

Il tuo Account

Il Direttore o l'Amministratore del tuo plesso scolastico ha generato per te un account Docente.

1. Visita la pagina di login fornita dalla tua scuola.
2. Inserisci la tua **Email** e la **Password** che ti è stata assegnata (o che hai configurato).
3. Se non ricordi la password, puoi usare il link "**Password dimenticata?**" situato sotto il modulo di accesso per ricevere istruzioni via email e reimpostarla in autonomia.

Attenzione: Se è il tuo primo accesso, o se l'amministratore ha resettato le tue credenziali per sicurezza, il sistema ti richiederà obbligatoriamente di scegliere una nuova password personale prima di farti entrare.

1.3 La Dashboard Docente

Una volta effettuato l'accesso, ti troverai nella **Dashboard**. Questo è il tuo centro di comando.

Nella barra di navigazione superiore (o nel menu a scomparsa sui dispositivi mobili) troverai sempre le sezioni fondamentali del software:

-  **Archivio Domande:** il tuo archivio grezzo, dove inserisci i singoli quesiti.
-  **Archivio Dispense:** i testi che hai caricato per farti aiutare dall'intelligenza artificiale.
-  **Studio Didattico:** il luogo dove organizzi gli argomenti e cataloghi le domande.
-  **Gestione Quiz:** dove crei le verifiche, le tieni sotto controllo e le archivi.
-  **Voti e Risultati:** dove correggi le domande aperte e raccogli i voti.

Alcune voci potrebbero non comparire nel tuo menu: la generazione con l'intelligenza artificiale, le importazioni da Excel e da Questbase e l'archivio storico sono moduli che la scuola attiva separatamente. Se ti serve una funzione che non vedi, chiedi all'amministratore del tuo istituto.

Nelle pagine di dettaglio — il report di un quiz, il compito di uno studente, la correzione, il peso delle domande, la modifica di una domanda, le importazioni — in alto trovi il **percorso** (per esempio "Elenco quiz > Q56-LV4-1008 > Report"): ti dice dove sei e, cliccando una voce, ti riporta indietro. Non c'è sulle pagine che si aprono direttamente dal menu.

Capitolo 2: Il Bacino delle Domande

La sezione **Domande** è il tuo archivio personale. Invece di creare un "Quiz" direttamente, su AuraQuiz crei prima le domande e poi le userai come mattoncini per costruire infiniti quiz.

Ogni singola domanda, fin dal momento della sua creazione, richiede di essere etichettata (classificata). Questo è vitale per poterla ritrovare facilmente in futuro.

La Classificazione

Quando crei una domanda, ti viene sempre chiesto di indicare:

1. **La Materia** (es. Italiano, Matematica).
2. **La Classe o il Livello**: Questo è un concetto potentissimo. La tendina resta in attesa finché non scegli la materia, e poi elenca **solo le classi in cui insegni quella materia**: per questo la materia va scelta per prima.
 - **Classe Specifica**: Se la domanda è super-specifica per i tuoi alunni della *3B*, assegnala alla *3B*. Solo quella classe potrà vederla.
 - **Livello Intero**: Se crei una domanda generica adatta a tutti i ragazzi del terzo anno (es. Teorema di Pitagora), assegnala al "Livello 3". In questo modo, potrai usare la stessa domanda sia quando genererai un quiz per la *3A*, sia per la *3B*, risparmiando ore di lavoro!
3. **Il Blocco Didattico**: Utile per dividere l'anno (es. "1° Quadrimestre").

2.1 Inserimento Manuale

Puoi creare una domanda manualmente cliccando sul tasto **+ Nuova Domanda**.

Avrai a disposizione due tipologie di domande:

- **Risposta Multipla**: Inserisci il testo della domanda e compila le possibili risposte. Il modulo ne propone due, e con il pulsante **+ Aggiungi risposta** ne aggiungi quante te ne servono. Usa il pulsantino circolare accanto alle risposte per indicare al sistema quale di queste è quella corretta. Il sistema la correggerà automaticamente!
- **Risposta Aperta**: Lo studente dovrà digitare un testo libero. In questo caso, al posto delle opzioni, il sistema ti chiederà di inserire i "Punti Chiave". Questi non saranno visibili agli studenti, ma serviranno a te come "soluzione ideale" o "griglia di valutazione" quando dovrai correggere a mano i loro testi.

Consiglio: Puoi allegare un'immagine a qualsiasi domanda (es. la foto di un dipinto, un grafico matematico). Clicca semplicemente su "Carica Immagine". L'immagine verrà ottimizzata in automatico e mostrata ai ragazzi di fianco o sotto la domanda.

L'Argomento

Accanto a Materia, Assegnazione (Livello o Classe) e Blocco trovi anche una tendina **Argomento (Facoltativo)**:

- Elenca gli argomenti di quella materia, filtrati dal destinatario e dal blocco che hai scelto; i sotto-argomenti compaiono rientrati sotto il loro argomento principale.
- **Gli argomenti non si creano da qui**: si creano solo nello Studio Didattico (Capitolo 3). Se per la materia, il destinatario e il blocco che hai selezionato non esiste ancora nessun argomento, sotto la tendina compare un messaggio con un collegamento allo **Studio Didattico**, che si apre in una **nuova scheda** già posizionato sulla materia e sulla classe giuste. Creato l'argomento, torni alla scheda dell'editor e premi il tasto  accanto alla tendina per rileggere l'elenco: quello che stavi scrivendo resta lì, non lo perdi.
- La tendina si ricarica da sola ogni volta che cambi materia, classe/livello o blocco. Cambiando materia, la scelta precedente viene azzerata, perché non varrebbe più per la materia nuova.

In modifica di una domanda esistente: una domanda può stare in **più argomenti** contemporaneamente — lo si fa dallo Studio Didattico con "Anche qui" (vedi 3.2). L'editor però ne mostra e ne modifica **uno solo**: se la domanda che stai aprendo è associata anche ad altri argomenti, li trovi nominati in una riga sotto la tendina. Salvando, cambia **solo l'argomento mostrato in tendina** — gli altri restano esattamente dove sono. Per riorganizzare le associazioni multiple usa lo Studio Didattico.

2.2 Generazione tramite Intelligenza Artificiale (AI)

(Modulo opzionale: se la tua scuola non l'ha attivato, la voce non compare nel menu.)

Per velocizzare enormemente il lavoro, puoi farti aiutare dall'Intelligenza Artificiale cliccando su ✨ **Genera con IA**.

1. **Carica un documento**: Puoi caricare un file PDF o un documento Word (.docx) contenente un testo, degli appunti o una dispensa.
2. Scegli quante domande a risposta multipla e quante aperte vuoi che l'AI inventi partendo dal tuo testo e clicca su "Genera".
3. Il sistema analizzerà il documento e creerà per te le domande, inventando anche distrattori plausibili per le risposte multiple! Potrai ovviamente rileggere e modificare tutto prima di salvare nel tuo bacino.

Consiglio: carica lezioni mirate, non libri interi. Il sistema legge solo i primi **30.000 caratteri** del documento — circa 8-10 pagine di testo. Puoi caricare file di qualunque lunghezza, ma dal carattere 30.001 in poi l'IA non vede più nulla, in silenzio. Per questo conviene **spezzettare le dispense per argomento** e caricare singole lezioni invece di interi capitoli o libri: il testo che dai in pasto all'IA è anche l'unica cosa che la orienta su *cosa* chiederti, quindi un testo mirato produce domande più pertinenti di un capitolo intero letto solo a metà.

L'Argomento di destinazione

Dopo la generazione arrivi a una schermata di anteprima dove rileggi (e puoi correggere) le domande create dall'IA. Accanto al pulsante  **Importa nel Database** trovi la tendina

Argomento di destinazione: le domande che importi nascono già associate a quell'argomento, senza doverle assegnare a mano una per una in un secondo momento.

La scelta sta qui, nell'anteprima, e non nel modulo iniziale di generazione, per un motivo preciso: a questo punto le domande sono **già state generate** (e la generazione ha già consumato la quota IA della scuola). Se ti accorgi che l'argomento giusto non esiste ancora, il messaggio sotto la tendina ti porta allo **Studio Didattico**, in una nuova scheda, già posizionato sulla materia, la classe e il blocco corretti: crei l'argomento, torni alla scheda dell'anteprima, premi  **Ricarica** e importi — senza perdere le domande che avevi appena generato.

Resta valida la voce "**— Nessuno (associa dopo) —**": le domande finiscono nel bacino "senza argomento" e le assegni più tardi dallo Studio Didattico (Capitolo 3). La schermata che segue l'importazione ti dice quante domande sono state salvate, quante di queste sono state associate e a quale argomento, e offre un pulsante per aprire direttamente lo Studio Didattico.

L'Archivio delle Dispense

Ogni volta che carichi un file PDF o Word per generare domande con l'AI, il sistema estrae il testo e lo salva automaticamente nel tuo **Archivio Dispense**. Questa è una funzionalità incredibilmente utile per tre motivi principali:

- **Riutilizzo Immediato:** Se in futuro vorrai generare *nuove* domande partendo da quello stesso testo, non dovrai ricaricare il file originale dal tuo computer. Ti basterà selezionare la dispensa già salvata dall'archivio con un clic.
- **Velocità:** L'estrazione del testo è già stata fatta, quindi il passaggio alla generazione AI è molto più rapido.
- **Libreria Personale:** Costruirai nel tempo una vera e propria libreria digitale dei tuoi testi di studio (riassunti, brani letterari, appunti storici) sempre accessibile da qualsiasi computer, strettamente collegata al tuo account.

(Nota: Questo servizio consuma una quota di traffico API concordata dalla scuola, utilizzalo in modo responsabile).

2.3 Importazione massiva da Excel

(Modulo opzionale, come il precedente.)

Se preferisci scrivere le tue domande su Excel offline, usa  **Importa da Excel**.

1. Scarica dalla piattaforma il file Excel di esempio (Template): contiene le intestazioni giuste e un foglio con le istruzioni.
2. Compila le colonne rispettando rigorosamente le intestazioni: `domanda`, `difficolta`, `peso`, poi `risposta1`, `corretta1`, `risposta2`, `corretta2` e così via, fino a dieci risposte. La colonna `peso` dice quanto vale la domanda nella valutazione (da 1 a 5) ed è **facoltativa**: se la lasci vuota, o se stai riusando un foglio compilato prima, ogni domanda vale 1 come sempre. La colonna `difficolta` invece è solo un'etichetta per te: non entra nel voto. Nelle colonne `correttaN` scrivi `1` (oppure `si`) accanto alla risposta esatta, e lascia vuote le altre. Ogni domanda deve avere almeno due risposte e almeno una corretta, altrimenti quella riga viene saltata.
3. **Materia, livello/classe e blocco non stanno nel file**: li scegli nella pagina di importazione, e valgono per tutte le righe del foglio. Se devi caricare domande di materie o classi diverse, fai un'importazione per ciascuna.
4. Salva il file e caricalo. In pochi istanti centinaia di domande saranno nel tuo bacino personale.

2.4 Importazione da Questbase

(Modulo opzionale.)

Se provieni da Questbase, la voce  **Importa da Questbase** legge il formato di esportazione di quella piattaforma, che è diverso dal template di AuraQuiz: lì le risposte stanno in colonne dedicate e la risposta esatta è indicata dal suo *numero*. Non serve quindi riscrivere il file: caricalo com'è. Anche qui materia, livello/classe e blocco si scelgono nella pagina, non nel foglio, e le righe senza almeno due risposte o senza una risposta esatta valida vengono elencate come scartate a fine importazione.

Nota: Le importazioni da Excel e da Questbase non assegnano l'argomento. Le domande che porti dentro con questi due strumenti arrivano nel bacino "senza argomento" e si smistano in un secondo momento dallo Studio Didattico (Capitolo 3).

Capitolo 3: Lo Studio Didattico e gli Argomenti

Lo Studio Didattico è il luogo dove costruisci l'indice della tua materia — gli **Argomenti** — e dove decidi quali domande del tuo Bacino (Capitolo 2) appartengono a ciascuno. È una voce di menu sola, non due: non esistono uno "Studio Didattico > Argomenti" e uno "Studio Didattico > Assegna Domande" separati, tutto avviene nella stessa pagina.

3.1 Creazione degli Argomenti

Entrando in **Studio Didattico**, in cima trovi una barra di filtri: **Materia, Classe / Livello, Blocco Didattico**.

La Materia è **obbligatoria**: finché non la scegli, la pagina resta vuota e ti invita a selezionare i filtri. Non c'è un tasto "Filtra": ogni volta che cambi una delle tre select, la pagina si aggiorna da sola.

Sotto la barra dei filtri la pagina si divide in due:

- a sinistra la **Mappa degli Argomenti**, l'albero di tutto quello che hai creato per quella materia, classe e blocco;
- a destra il contenuto dell'argomento che hai selezionato nella mappa.

Creare un argomento

Il pulsante in alto a destra è **+ Nuovo Argomento**. Si apre una finestra che chiede:

- **Nome** dell'argomento;
- **Descrizione** (facoltativa);
- **Destinatario**: "— Tutte le classi (universale) —", oppure un anno di corso, oppure una singola classe;
- **Blocco**: con l'opzione "— Nessun blocco (vale per tutti) —".

Destinatario e blocco arrivano già impostati sui filtri che avevi selezionato in quel momento — è il caso normale — ma puoi comunque cambiarli prima di salvare.

Un argomento di **livello** vale per tutte le classi di quell'anno; uno di **classe** solo per quella sezione.

Sotto-argomenti

Il sotto-argomento non si crea scegliendo un "argomento genitore" dentro la finestra: si crea con il pulsantino **+** che compare passando il mouse sopra un argomento nella mappa. La gerarchia è di **un solo livello**: un sotto-argomento non può a sua volta avere dei figli.

Modifica ed eliminazione

Sempre passando il mouse su un argomento nella mappa compaiono anche  (modifica) e  (elimina).

- **Un argomento principale che contiene sotto-argomenti non si può eliminare:** il sistema rifiuta con il messaggio "Impossibile eliminare l'Unità Formativa: contiene argomenti." Per eliminarlo devi prima eliminare i suoi sotto-argomenti, uno alla volta. Sui sotto-argomenti, invece, l'eliminazione è sempre possibile.
- Eliminando un argomento (senza figli, o un sotto-argomento), **le domande non vengono cancellate:** vengono solo staccate da quell'argomento e restano nel tuo Bacino.
- Modificando destinatario o blocco di un argomento **principale**, la modifica si **propaga ai suoi sotto-argomenti**, così l'albero resta coerente e nessun figlio finisce fuori contesto rispetto al padre.

Sotto il nome di ogni argomento, nella mappa, trovi il numero di domande attualmente associate.

 **Best Practice - Il Registro Elettronico:** Per ragioni organizzative, ti consigliamo caldamente di creare una struttura speculare a quella che usi sul tuo *Registro Elettronico*. L'ideale è creare un Argomento Principale che funga da **Unità Formativa** (es. "U.F. 1 - L'Impero Romano") e inserire al suo interno i Sotto-argomenti che la compongono (es. "La società", "Le guerre"). La gerarchia a un solo livello si sposa bene con questo schema: l'Unità Formativa in alto, le sue parti sotto. Mantenendo questa corrispondenza, a fine blocco sarà facilissimo trasportare i voti da AuraQuiz al Registro e avere subito chiaro quali parti del programma hai già valutato!

3.2 Associazione delle Domande

Clicchi un argomento nella mappa a sinistra: a destra compare **Domande Associate**, con il pulsante  **Associa Domande** che apre un pannello laterale.

Accanto trovi  **Nuova domanda:** apre l'editor delle domande già impostato su materia, classe o livello, blocco e argomento di quello che stai guardando. Dopo ogni salvataggio l'editor resta pronto per la domanda successiva sullo stesso argomento, e il percorso in alto ("Studio Didattico > argomento > Nuova domanda") ti riporta allo Studio con gli stessi filtri.

Nel pannello, ogni domanda ha **due** pulsanti:

-  **Sposta qui:** porta la domanda in questo argomento, staccandola da quelli in cui si trovava.
-  **Anche qui:** aggiunge la domanda a questo argomento, lasciandola anche negli attuali. È così che una domanda finisce associata a più argomenti contemporaneamente.

Nel pannello trovi anche una casella di ricerca per filtrare le domande per testo, e un interruttore **"Mostra domande di tutte le classi"** che toglie il filtro del destinatario: serve a recuperare materiale che avevi scritto per un'altra classe.

Accanto a ogni domanda già associata, nel riquadro a destra, c'è una  che la stacca da quell'argomento — senza cancellarla.

L'assegnazione è immediata: non ci sono ricaricamenti di pagina che ti fanno perdere la riga o lo scorrimento, il pannello e la mappa si aggiornano da soli a ogni clic.

A cosa serve oggi questa schermata

Da quando l'argomento si sceglie già al momento in cui la domanda viene creata (Capitolo 2), lo Studio Didattico serve soprattutto a **riorganizzare** e a **smistare ciò che nasce senza argomento**: le domande importate da Excel e da Questbase, che non portano con sé nessuna associazione (Cap. 2.3-2.4), e quelle create prima di questa versione. È anche il posto dove usare "Anche qui" quando una stessa domanda serve a più capitoli del tuo programma.

Capitolo 4: Generazione dei Quiz

La generazione di un quiz è il cuore di AuraQuiz. Poiché hai già organizzato tutte le domande negli Argomenti, potrai creare una verifica per un'intera classe in meno di un minuto.

Dalla Dashboard, clicca su **Quiz** e poi su **Crea Nuovo Quiz**.

4.1 Definire i Dati di Base del Quiz

Per prima cosa, dovrai compilare la testata della verifica:

1. **Materia, Livello/Classe e Blocco:** Seleziona i filtri. Questa scelta determinerà *quali argomenti* il sistema ti proporrà nello step successivo. (Esempio: se selezioni *Storia e Classe 3A*, vedrai solo gli argomenti di Storia pensati per la terza).
2. **Scadenza (facoltativa):** Se vuoi che il quiz si chiuda da solo, indica **data e ora** entro cui va consegnato. Non si imposta una durata in minuti: il conto alla rovescia che i ragazzi vedranno in alto punta a quel momento, uguale per tutti. Se lasci il campo vuoto, il quiz non ha scadenza e lo chiudi tu con l'interruttore Attiva/Disattiva (vedi Cap. 5).
3. **Tutte le risposte obbligatorie (facoltativo):** Un interruttore che, se acceso, impedisce allo studente di consegnare finché non ha risposto a **tutte** le domande. Se imposti anche una scadenza, **la scadenza prevale**: allo scadere il quiz si consegna comunque, anche con domande in bianco. Per i quiz già creati puoi accendere o spegnere l'opzione in qualsiasi momento dal menu  **Azioni** dell'elenco quiz ("Rendi obbligatorie tutte le risposte" / "Rendi facoltative le risposte"); nell'elenco i quiz con l'obbligo attivo portano l'etichetta "Risposte obbligatorie".

Il quiz non ha un titolo. Lo riconoscerai nell'elenco dalla materia, dalla classe o livello, dal blocco e dal **Token**, il codice che serve anche ai ragazzi per entrare. È il token che conviene annotare sul registro quando vuoi ritrovare una verifica a distanza di mesi.

4.2 La Magia dell'Estrazione: Il Sistema Ibrido

Una volta impostata la testata, arriverai al "Motore di Estrazione". Vedrai l'elenco degli Argomenti che corrispondono ai tuoi filtri (es. "Guerre Puniche", "Età di Cesare").

Per ogni argomento, il sistema ti dirà quante domande hai nel tuo archivio. A questo punto hai due strade (che puoi anche mescolare!):

Metodo A: Estrazione Casuale (Random)

Seleziona semplicemente quante domande vuoi pescare da ogni argomento usando il contatore numerico. (Esempio: "Guerre Puniche: pescami 5 domande a caso su 20 disponibili"). In questo modo la verifica viene generata istantaneamente: il sistema pesca a sorte fra le domande di quell'argomento, quindi due quiz generati con gli stessi filtri saranno diversi fra loro. L'estrazione è casuale pura: non bilancia né la difficoltà né il peso delle domande. Se vuoi vedere quanto vale ciascuna domanda estratta, e correggere il tiro, usa 🏴‍☠️ **Peso domande** dal menu del quiz appena generato (vedi 4.4).

Metodo B: Scelta Manuale (Esplora 🕵️)

Se invece ci sono alcune domande specifiche che vuoi *assolutamente* inserire nel test (es. la domanda più difficile che avevi spiegato bene), clicca sull'icona "**Esplora**" (🕵️) accanto al contatore dell'argomento. Si aprirà una finestra con tutte le domande di quell'argomento:

- Clicca sul tastino + accanto alle domande che vuoi bloccare per la verifica.
- Chiudi la finestra. Vedrai che il contatore ora mostra il numero esatto delle domande che hai scelto manualmente!

Il bello del sistema ibrido: Puoi usare entrambi i metodi per lo stesso quiz! Ad esempio, puoi selezionare *manualmente* 2 domande difficili per "Guerre Puniche" (metodo Esplora) e chiedere al sistema di pescarne *casualmente* altre 3 da "Età di Cesare".

4.3 Salvataggio e Blindatura

Una volta scelta la composizione, clicca su **Genera Quiz**.

Il sistema "congela" le domande selezionate e crea il record definitivo della verifica. Questo quiz ora appare nel tuo elenco principale dei Quiz.

(Nota bene: Una volta generato, il quiz è "blindato" per garantire l'integrità dei voti. Non è più possibile aggiungere o togliere domande. Se hai sbagliato a generarlo e nessuno studente lo ha ancora iniziato, ti basterà cancellarlo e generarne uno nuovo).

4.4 Quanto vale ogni domanda (Peso)

Di norma tutte le domande di una verifica valgono **1 punto**: il voto è la percentuale di punti presi sul totale. Ma non tutte le domande chiedono lo stesso lavoro, e una domanda aperta da mezza pagina non pesa quanto una crocetta fra quattro opzioni.

Per questo ogni domanda ha un **peso** da 1 a 5. Una domanda da 2 conta come due domande da 1. Le domande **aperte** nascono con peso 2; le altre con 1. Puoi cambiarlo in due punti:

- **nella scheda della domanda**, nel Bacino: è il valore di partenza, quello che la domanda si porta dietro ogni volta che finisce in una verifica;
- **nella singola verifica**, con  **Peso domande** dal menu del quiz: qui ritocchi solo *quel* quiz, senza toccare il bacino.

In fondo alla pagina dei pesi trovi **quanto vale in tutto la verifica**: dieci domande con due aperte da 2 fanno dodici punti, non dieci.

I pesi si cambiano prima, non dopo. Appena il primo studente consegna, la pagina dei pesi diventa di sola lettura. Non è una restrizione capricciosa: il peso è il denominatore del voto, e cambiarlo dopo vorrebbe dire riscrivere voti già dati. Se ti accorgi che una domanda vale troppo poco, il momento per deciderlo è prima di distribuire il link.

Il peso segue la verifica anche in archivio: un compito riaperto fra un anno mostra i punti con cui è stato davvero valutato, non quelli che quella domanda vale oggi.

Lo studente, mentre svolge, vede l'indicazione **"vale N punti"** accanto al numero della domanda — ma solo quando N è maggiore di 1, per non riempire di etichette inutili una verifica in cui tutto vale uguale.

Capitolo 5: Somministrazione (Digitale e Cartacea)

Una volta generato il quiz (vedi Cap. 4), è arrivato il momento di farlo svolgere agli studenti. Puoi somministrarlo in modo completamente digitale tramite la piattaforma, o stampare tutto in modo classico.

5.1 Somministrazione Digitale tramite Token

Cos'è il Token?

Per garantire che solo i tuoi alunni (e solo nel momento da te scelto) possano svolgere il test, il sistema protegge ogni quiz con un **Token Digitale Univoco** (un breve codice alfanumerico). Lo troverai chiaramente visibile nella tabella della sezione "Quiz".

Come far iniziare il Quiz ai ragazzi

1. Gli alunni si collegano alla pagina pubblica principale della scuola tramite i tablet, i cellulari o i PC dell'aula informatica.
2. Invece di fare un vero e proprio "login" complesso, dovranno solo inserire il loro Nome, il loro Cognome e il **Token** che avrai scritto tu sulla lavagna o dettato a voce.
3. Se il Token è corretto, l'interfaccia si bloccherà sul quiz finché non lo consegneranno. Se avevi impostato una scadenza (Cap. 4), in alto comparirà il conto alla rovescia che punta a quell'ora.

Attenzione: al momento della consegna il sistema avvisa lo studente se ha lasciato delle domande senza risposta, ma, **se non hai attivato l'obbligo di risposta** (Cap. 4), **non gli impedisce di consegnare**. Se per te la verifica va completata per intero, attiva l'opzione "Tutte le risposte obbligatorie" oppure dillo a voce prima di iniziare.

Quiz con tutte le risposte obbligatorie. Lo studente vede sotto i numeri delle domande un avviso fisso ("In questo quiz devi rispondere a tutte le domande per poter consegnare"). Se prova a consegnare con domande in bianco, il quiz **non viene consegnato**: il sistema gli dice quante risposte mancano e lo riporta sulla prima domanda lasciata in bianco. Il blocco è del sistema e non si aggira riaprendo la pagina. Se il quiz ha una scadenza e questa è passata, la consegna avviene comunque.

(Nota tecnica: Se il quiz era stato assegnato a un intero Livello, ad esempio "Tutte le Prime", appena i ragazzi inseriranno il token il sistema chiederà loro in quale Classe specifica si trovano, così da ordinarti i voti per sezione!)

Gestione del Tempo e dell'Accesso (Nuove Funzionalità)

Nella tua schermata dell'elenco Quiz avrai un potente **Interruttore Attiva/Disattiva**:

- Di default il quiz è *Attivo*.
 - Una volta che tutti i ragazzi della classe hanno finito (o se suona la campanella prima del previsto), puoi cliccare sull'interruttore e **disattivare il quiz**. In questo modo, chiunque tenterà di usare il token da casa nel pomeriggio, verrà bloccato. La disattivazione non cancella il quiz né i voti già acquisiti, chiude solo la "porta".
-

5.2 Somministrazione Cartacea

Se il Wi-Fi della scuola fa i capricci, o se preferisci la carta e penna, AuraQuiz pensa anche a questo.

1. Dall'elenco dei quiz, apri il menu  **Azioni** del quiz che desideri stampare e scegli "  **Stampa Cartaceo**".
2. Il sistema impaginerà automaticamente tutte le domande in un formato A4, creando spazi appositi per la scrittura a mano libera nel caso delle domande aperte, e caselle chiare (A, B, C, D) per le domande chiuse.
3. La grafica è in bianco e nero e ottimizzata per risparmiare toner (le immagini saranno ricalibrate per le fotocopiatrici scolastiche).
4. La testata conterrà già i campi Nome, Cognome e Data.
5. La verifica esce sempre con un **numero pari di pagine**: se le domande ne occupano un numero dispari, il sistema aggiunge in fondo una pagina bianca. In alto, nella pagina di stampa, leggi quante pagine saranno.
6. Per ottenere esattamente quelle pagine, nella finestra di stampa del browser scegli **A4**, **margini predefiniti** e **scala 100%**: se cambi questi valori, il browser reimpagina a modo suo e il numero pari non è più garantito.

Non dovrai mai preoccuparti dell'impaginazione. Clicchi su Stampa, mandi il PDF alla fotocopiatrice e sei pronto per la verifica classica!

Capitolo 6: Correzione e Risultati

La correzione è la fase dove AuraQuiz ti farà risparmiare più tempo in assoluto. Mentre i ragazzi completano la verifica digitale, il sistema inizia già a calcolare i voti in background.

Dall'elenco principale dei Quiz, clicca sul tasto **Risultati (Trofeo 🏆)** relativo al quiz appena svolto.

6.1 Monitoraggio e Autocorrezione

Entrando nella pagina dei risultati, vedrai l'elenco di tutti gli studenti che hanno consegnato (o a cui è scaduto il tempo).

- **Domande a Risposta Multipla:** Il sistema le ha **già corrette**. Accanto al nome dell'alunno, vedrai subito un "Punteggio Parziale" calcolato esclusivamente sulle risposte chiuse.
 - **Domande Aperte:** Il sistema indicherà chiaramente che ci sono domande che richiedono la tua attenzione (da correggere). Finché non metti un voto alle aperte, il punteggio finale dell'alunno non verrà generato in via definitiva.
-

6.2 Correzione Manuale delle Domande Aperte

Per correggere il testo libero scritto da uno studente:

1. Clicca sul tasto **"Correggi"** accanto al suo nome.
2. Si aprirà una schermata in cui vedrai:
 - Il testo della domanda originaria.
 - Quello che ha scritto l'alunno.
 - **I tuoi "Punti Chiave Ideali"**, ovvero gli appunti che avevi segnato privatamente quando avevi creato la domanda nel Bacino (vedi Cap. 2). Questo ti aiuterà ad avere un metro di giudizio rapido e oggettivo.
3. Seleziona quanti punti assegnare alla risposta dello studente tramite l'apposito campo e salva. Il massimo non è più sempre 1: è **quanto vale quella domanda in quel quiz**, scritto accanto al campo ("/ 3", per dire). Puoi usare i decimali per le risposte parziali.

(Puoi ripetere l'operazione studente per studente, molto più velocemente di sfogliare fogli protocollo scritti in pessima grafia!)

6.3 Convalida e Stampa dei Risultati

Una volta corrette tutte le domande aperte, il voto del ragazzo diventerà definitivo e il sistema sommerà i punti in automatico.

A questo punto hai due possibilità per la restituzione del voto:

1. **Consulta Voto in Aula:** Puoi chiamare gli studenti alla cattedra e mostrargli a schermo il dettaglio delle risposte corrette ed errate, e le tue valutazioni.
 2. **Generazione Report PDF:** Cliccando l'apposito tasto, potrai scaricare un bellissimo fascicolo in PDF individuale (es. *Report_Rossi_Mario.pdf*). Questo fascicolo mostrerà il voto in testata, le risposte che ha dato, la soluzione corretta per quelle che ha sbagliato, e il punteggio ottenuto per ogni domanda. È lo strumento perfetto da stampare e consegnare ai genitori, o da caricare sul Registro Elettronico di classe!
-

Capitolo 7: Archiviazione Storica e Deleghe

L'ultimo capitolo di questo manuale copre due funzionalità "avanzate" che utilizzerai meno spesso, ma che sono fondamentali per la pulizia del tuo account e per la collaborazione con i colleghi.

7.1 L'Archivio: Pulizie di Fine Anno

(Modulo opzionale: l'Archivio Storico è una funzione che la scuola attiva separatamente. Se non compare nel tuo menu "Gestione Quiz", chiedi all'amministratore del tuo istituto.)

AuraQuiz è progettato per essere usato anno dopo anno. Man mano che generi decine di verifiche, la tua sezione "Quiz" inizierà ad affollarsi.

Per mantenere il sistema reattivo e pulito, a fine anno scolastico non devi mai cancellare i vecchi quiz (perderesti lo storico dei voti e i tentativi dei ragazzi). Devi invece **Archiviarli**.

Come Archiviare

1. Vai nell'elenco dei Quiz e cerca l'icona "Archivia" (solitamente una piccola cassaforte o un faldone) accanto alla verifica che non ti serve più tenere in vista.
2. Cliccandola, il quiz sparirà dalla vista principale, portandosi dietro tutti i risultati degli studenti e nascondendosi dalla dashboard quotidiana.

Cancellare una domanda: cosa succede davvero

Se cancelli una domanda dal tuo Bacino Domande (Cap. 2), il sistema fa prima un controllo incrociato.

- Se quella domanda **non è mai stata usata**, viene cancellata per davvero.
- Se invece è **già finita in un quiz o in una verifica svolta**, il sistema non la cancella: la **ritira dal bacino** e la conserva in silenzio, così sparisce dalle tue liste e dalle estrazioni future ma i vecchi compiti e i voti che hai già messo restano intatti e continuano a mostrarla.

Il messaggio che ricevi a fine operazione te lo dice: ti riporta quante domande sono state rimosse e quante, fra queste, erano già in uso e sono state archiviate anziché cancellate. Non devi quindi temere di corrompere un vecchio compito in classe: non succede, e non serve nemmeno che il sistema ti blocchi.

7.2 Il Sistema di Deleghe

Se un giorno sei assente per malattia e un collega deve sostituirti in classe, oppure se c'è un supplente che deve somministrare una tua verifica già preparata, puoi utilizzare il potentissimo **Sistema Deleghe**.

1. Clicca sul tuo Profilo in alto a destra e seleziona **Gestione Deleghe**.
 2. Qui potrai inserire l'email (o selezionare dall'elenco) del tuo collega di istituto a cui vuoi cedere i permessi.
 3. Attivando la delega, tu stai permettendo al tuo collega di **impersonificarti**!
 4. Quando il tuo collega farà l'accesso con il *proprio* utente e la *propria* password, vedrà un pulsante speciale. Cliccandolo, l'interfaccia si ricaricherà e lui vedrà esattamente il *tuo* Studio Didattico, le *tue* Domande e i *tuo*i Quiz. Potrà generare PDF, guardare il Token e somministrare il test al tuo posto in modo fluido e trasparente.
 5. Appena torni al lavoro, ti basterà un click sulla gestione deleghe per revocare il permesso in tempo reale. Nessuno scambio di password, nessuna violazione della privacy!
-

Hai completato la lettura del Manuale Docente. Sei ufficialmente pronto per utilizzare AuraQuiz al 100% delle sue potenzialità, riducendo drasticamente il tempo che perdi a preparare e correggere i compiti in classe. Buon lavoro!

Manuale generato dai capitoli in [manuale_docente/](#). Per aggiornarlo si modificano quei file e si rigenera questo documento: non va corretto a mano, altrimenti le due versioni divergono.